

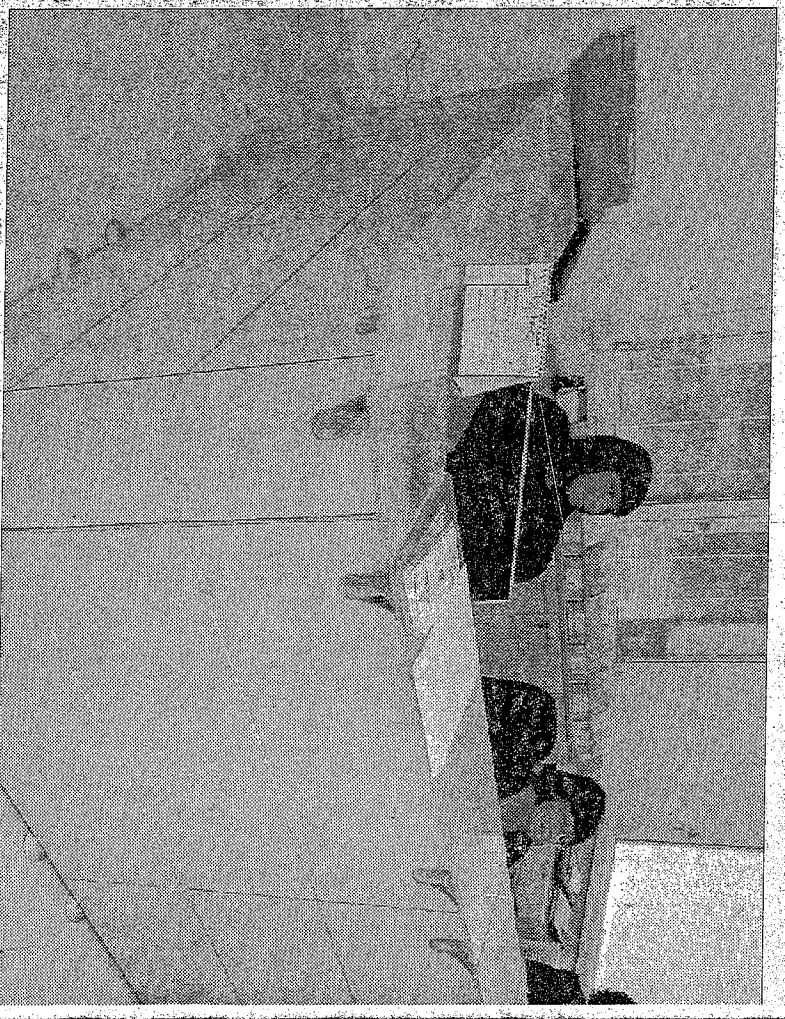
sanità
luci e ombre

Lo scontro
«Personale di segreteria altrimenti non si parte»

TREVISO - (m. f.) Si accende lo scontro sulla prenotazione delle visite specialistiche direttamente negli ambulatori di medici di famiglia. I carnici bianchi della Fimmg, Federazione dei medici di base, non intendono aderire al progetto fino a quando tutti gli studi non avranno del personale di segreteria pronto a sbrigare le pratiche burocratiche. Questo arriverà solo con il decollo dei superambulatori aperti 12 ore al giorno. Ma ad oggi nel territorio dell'ex Usl di Treviso ce ne sono solo quattro, in rampa di lancio. Intanto l'azienda sanitaria è assorbita dall'ondata di ricoveri per le complicanze dell'influenza. La direzione ha deciso di attivare tutti i reparti del Ca' Foncello, non solo le Medicina e la Geriatria, per non avere letti bts.



OSTACOLI
Per Brunello Gorini (Fimmg) il progetto "OltreCup" può partire solo con le medicine di gruppo



IL PROGETTO
La Regione vuole prenotazioni gestite dagli ambulatori

LA REPLICA
Gorini (Fimmg): «Per ora non si fa non ci carichiamo di burocrazia»

Medici ribelli: «Niente Cup»

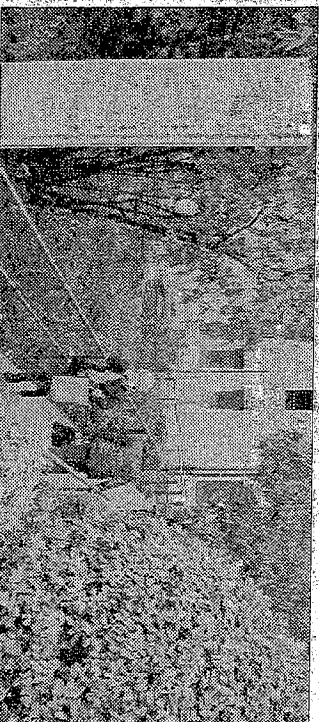
Mauro Favaro

TREVISO

I pazienti trevigiani non potranno uscire dall'ambulatorio del loro medico di famiglia con già in tasca, oltre all'impegnativa, anche la prenotazione della visita specialistica. Non a breve, almeno. Il direttivo della Fimmg di Treviso, la federazione dei dottori di base, boccia senza riserve il progetto "OltreCup" con cui la Regione punta a spingere i medici di famiglia a fissare in modo diretto appuntamenti per controlli ed esami in ospedale o nei poliambulatori, evitando così che i

anni.

Dopo una lunga attesa, lunedì la commissione regionale ha dato l'ok alla creazione delle prime quattro medicine di gruppo integrate nel territorio dell'ex Usl di Treviso: le ex Urap di Ponzano e Motta più Mogliano e Fontanelle. A breve ne arriveranno altre due. Comunque poche, se si pensa che i medici di famiglia avevano inoltrato all'azienda sanitaria 21 richieste per l'attivazione di altrettanti superambulatori. E i carnici bianchi della Fimmg non vogliono partire con il progetto OltreCup con personale di segre-



MEDICINE DI GRUPPO

Via libera alla creazione delle prime 4: Ponzano, Motta, Mogliano e Fontanelle

cittadini debbano per forza passare per il centro unico di prenotazioni dell'Usl. Uno dei nodi fondamentali è l'assenza di personale di segreteria negli ambulatori. I medici di base non intendono sottrarre tempo alle visite per sfogliare il calendario in cerca di una data che possa andare bene al paziente. «Oggi il progetto carica il medico di famiglia di attività burocratica - mette in chiaro la Fimmg guidata da Brunello Gorini - con il rischio di contrasti con i pazienti per diverse valutazioni della tempistica e conseguente aggravio dei tempi in sala d'attesa». La svolta arriverà con l'attivazione degli ormai famosi superambulatori aperti 12 ore al giorno, che saranno dotati di apparecchiature per esami di diagnostica, infermieri e personale di segreteria. Ma potrebbero volerci

«In presente negli studi solo a macchia di leopardo. «In queste condizioni il progetto è poco etico e per nulla equo, in quanto discrimina tra pazienti che pagano le stesse tasse e ricevono un trattamento ben diverso - conclude il consiglio direttivo della federazione - le medicine di gruppo integrate dovevano essere diffuse nel territorio già dal 2015. A Treviso si sono arena- te contro un insufficiente finanziamento regionale e aziendale per il personale di studio. E recentemente la Regione ha anche ridotto il com- penso per gli infermieri».